

Terzo settore e welfare cooperativo

Incontro tra la neo presidente di Coopbund Alto Adige Südtirol Monica Devilli e il direttore Stefano Ruele con Juri Andriollo, assessore alle politiche sociali, al tempo libero e allo sport del Comune di Bolzano per affrontare una serie di tematiche. Tra queste: il valore delle “cooperative urbane di comunità” per implementare ed elevare la qualità dei servizi, il lavoro inclusivo, gli impianti e le strutture per il tempo libero e per lo sport, considerato un importante presidio sociale.

Saper cogliere le sfide del prossimo futuro, rispondere ai nuovi criteri del fabbisogno, condividere con la pubblica amministrazione iniziative di inclusione sociale nel campo del welfare cooperativo destinate in modo particolare alle persone con diverse abilità, promuovere la qualità del terzo settore come risorsa per tutti ed essere pronti a cogliere le opportunità derivanti da una possibile gestione diretta di taluni servizi su mandato dell'ente pubblico.

Sono questi i temi principali sviluppati e approfonditi nel corso di un incontro tra Juri Andriollo, assessore del Comune di Bolzano alle politiche sociali, al tempo libero e allo sport e Coopbund Alto Adige Südtirol rappresentata dalla presidente Monica Devilli e dal direttore Stefano Ruele. Ampia condivisione circa la comune volontà di coltivare insieme appropriati e adeguati spazi di manovra per creare occupazione a ragazzi con disabilità, estendere la rete e promuovere le cooperative urbane di comunità per implementare la qualità dei servizi alla persona, guardare al sociale a tutto campo creando sinergie funzionali, progetti di inclusione coinvolgendo a pieno titolo il settore dello sport, soprattutto l'attività di base che costituisce il primo e più importante presidio sociale. Si è parlato anche dell'importanza degli impianti e della relativa gestione per rispondere alle esigenze dei giovani e non solo.

Monica Devilli, presidente l'associazione di rappresentanza delle cooperative ha illustrato alcuni progetti in via di sviluppo in linea con e i punti del “manifesto di Coopbund” che riassume le linee programmatiche oltre che mission e vision del mandato da poco iniziato e l'assessore ha prontamente individuato alcune opportunità da mettere in rete. È stato posto l'accento sulla necessità della coprogettazione e in questo senso uno dei punti di forza di Coopbund Alto Adige Südtirol, quello di favorire iniziative e processi di unificazione e collaborazione a vari livelli all'interno del mondo della cooperazione potrebbe risultare importate oltre che strategico.

Le parti hanno convenuto che dare una risposta ai nuovi scenari non è solo una sfida importante, ma un dovere comune: le potenzialità e le opportunità del welfare cooperativo rappresentano la più interessante evidenza di affiancamento e sostegno del privato alle politiche di welfare pubblico.